VERBALE DI INCONTRO

per la costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro in conformità a quanto previsto dal Protocollo del 14 marzo 2020 così come integrato in data 24 aprile 2020

In data 8 maggio 2020 si sono incontrate, in modalità da remoto, la società Conforama Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Alcide De Gasperi, 2, C.F. e P.IVA 13401220150 (qui di seguito, la "**Società**"), in persona dell'Amministratore Delegato, Eric Joselzon, della Responsabile Amministrazione del Personale, Simona Delledonne e le Segreterie Nazionali della Filcams-CGIL, Fisascat-Cisl, Uiltucs, rispettivamente in persona dei signori Sig.ri Vanessa Caccerini, Aurora Blanca, Gennaro Strazzullo e Antonio Vargiu, nonché il coordinamento delle strutture territoriali e le RSA (qui di seguito, collettivamente, le "**OO.SS.**")

Premesso che

- in data 10 aprile 2020, la Società e le OO.SS. (qui di seguito, collettivamente, le "**Parti**") hanno sottoscritto un verbale di accordo per il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D.L. 18/2020 e del Decreto Interministeriale 24 marzo 2020, per la sede legale della Società e le altre unità produttive ivi meglio indicate;
- in pari data, le Parti hanno sottoscritto un verbale di accordo a latere con il quale, tra l'altro, la Società si è impegnata a continuare ad adottare le misure di protezione della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro anche ai sensi del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 14 marzo 2020 - successivamente aggiornato con le integrazioni intervenute il 24 aprile 2020 -, nonché a costituire il comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del medesimo Protocollo ivi previsto;
- in tale contesto, al fine di garantire la ripresa in sicurezza dell'attività produttiva presso i propri punti vendita dei quali, a fronte dell'emanazione del DPCM 10 aprile 2020 e del DPCM 26 aprile 2020, è stata decisa la riapertura al pubblico, le Parti hanno convenuto circa: **(i)** l'adozione un protocollo aziendale recante le indicazioni operative e le misure organizzative necessarie a tutelare il personale ed i terzi che accederanno ai suddetti punti vendita (qui di seguito, il "**Protocollo Aziendale**"), nonché **(ii)** l'immediata istituzione del comitato di cui alla precedente premessa, affinché lo stesso, come previsto dal Protocollo del 14 marzo 2020 così come integrato in data 24 aprile 2020, vigili, monitori e verifichi la corretta applicazione del Protocollo Aziendale;
- a tal fine, la Società ha anzitutto sottoposto alle OO.SS. una bozza di Protocollo Aziendale in modo da avviare con le stesse un confronto e pervenire in tempo utile, in vista della riapertura dei punti vendita di cui alla precedente premessa, al recepimento di un testo che tenga conto delle esigenze di tutela della sicurezza dei lavoratori alla luce della specifica realtà organizzativa aziendale e delle peculiarità del mercato in cui opera la Società.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono quanto segue.

1. Il Protocollo Aziendale di cui in premessa è unito al presente verbale *sub* Allegato 1 a costituirne parte integrante e sostanziale.

2. Le Parti convengono di istituire, a livello nazionale, un comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo Aziendale (qui di seguito, il "**Comitato**"), ferme restando le attribuzioni e le competenze previste dal D.lvo. n. 81/08 in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, che rimangono in capo ai soggetti individuati nella citata norma di legge.

3. Il Comitato sarà così composto:

- **(i)** quanto alla Società, da n.4 rappresentanti (Amministratore Delegato, Responsabile Amm. Personale, Direttore Vendite Nord e Direttore Vendite Sud);
- **(ii)** quanto alle OO.SS., da n. 3 rappresentanti per ciascuna OO.SS., cui si aggiungerà 1 rappresentante "supplente" per ciascuna OO.SS. nel caso di giustificata impossibilità a partecipare da parte del rappresentante titolare;
- **(iii)** dal coordinatore dei medici competenti aziendali;
- **(iv)** dall'RSPP.

Ai rappresentanti delle OO.SS. verranno riconosciute ore di permesso aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL applicato per la partecipazione alle riunioni del Comitato.

Resta inteso che i rappresentati delle Segreterie Nazionali firmatarie del presente verbale avranno la facoltà di partecipare alle riunioni del Comitato.

Le OO.SS. faranno pervenire alla Società le nomine dei rappresentanti indicati al punto (ii) che precede anche successivamente alla firma del presente verbale ma comunque almeno il giorno precedente la prima riunione del Comitato.

4. Alla prima riunione del Comitato, che si svolgerà anche con modalità telematiche il giorno 12 maggio alle ore 15, verranno definiti i criteri organizzativi e di funzionamento del Comitato e verranno previste specifiche procedure informative finalizzate a garantire il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e degli RLS, questi ultimi nel rispetto dei compiti specifici ad essi attribuiti dal D.lvo. 81/2008, i quali potranno inviare al Comitato segnalazioni e proposte, utilizzando l'*account* email dedicato comitato.protocolloaziendale@conforama.it. Tali segnalazioni e proposte verranno discusse nel corso delle riunioni del Comitato anche al fine di assicurare, per quanto possibile rispetto alle peculiarità di ciascun punto vendita, un'applicazione uniforme a livello aziendale delle misure di sicurezza da adottare.

5. Il Comitato si riunirà per monitorare la corretta attuazione del Protocollo Aziendale per tutta la durata del periodo emergenziale e per valutare eventuali misure ulteriori si rendessero necessarie, anche a fronte dell'eventuale successiva emanazione di leggi, regolamenti, circolari e provvedimenti delle autorità, sia a livello nazionale che locale, per il contrasto ed il contenimento alla diffusione del virus COVID-19.

6. Fermi restando i criteri organizzativi e di funzionamento che verranno definiti come previsto dal punto 4 che precede, il Comitato si riunirà almeno ogni quindici giorni per tutto il periodo in cui persisterà lo stato di emergenza (ovvero almeno fino al 30 giugno 2020) e, successivamente, con cadenza mensile. Resta inteso tra le Parti che è facoltà di ciascuno dei membri del Comitato richiedere la convocazione di una riunione aggiuntiva rispetto a quelle già in calendario in caso sopravvenissero esigenze straordinarie da discutere in via di urgenza.

7. Di ogni riunione del Comitato verrà redatto apposito verbale. Copia del verbale verrà inviata ai rappresentanti delle Segreterie Nazionali firmatarie del presente verbale, alle rappresentanze sindacali aziendali, ove presenti, agli RLS ed ai preposti alla sicurezza della sede dei punti vendita e dei depositi. Inoltre, copia del verbale verrà affissa nelle bacheche aziendale e sindacale della sede, dei punti vendita e dei depositi.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Società

Le OO.SS.